RAPPORTO

della Commissione della Gestione sul messaggio 31 agosto 1971 concernente la richiesta di un credito di Fr. 375.000,— per la costruzione di una palestra per la scuola magistrale di Lugano

(dell'11 novembre 1971)

Il Consiglio di Stato con il messaggio in esame propone la costruzione di una palestra di media dimensione (24 x 12 metri) per la scuola magistrale di Lugano. Il credito richiesto, comprese le necessarie attrezzature, ammonta a Fr. 375.000,—. Riteniamo che nessuno possa dubitare sulla opportunità e sull'urgenza di questa spesa, semmai si deve nuovamente insistere sulla necessità di dotare al più presto tutte le principali scuole del Ticino, comprese le professionali, di adeguate palestre. Mai come oggi l'esercizio della ginnastica, e non soltanto per i giovani, si dimostra pratica indispensabile per un sano equilibrio fisico-mentale. Recenti simposi internazionali di cardiologia hanno denunciato una delle più gravi malattie della nostra epoca: la sindrome del cuore piccolo, causata dalla civiltà tecnologica. Infatti con l'avvento delle macchine la muscolatura dell'uomo è divenuta meno efficiente, così il cuore è diventato più piccolo.

Cuore piccolo significa minore efficienza del cuore, minore adattabilità alle richieste dell'organismo, facile insorgenza di accidenti vascolari e in primo luogo dell'infarto. Purtroppo anche i ragazzi vanno soggetti e deficienze cardiache soprattutto se conducono una vita sedentaria. L'insegnamento e la pratica intensiva della ginnastica è una delle valide terapie. Per questa ragione la Commissione invita il Dipartimento a studiare la possibilità di permettere alla popolazione l'uso delle palestre scolastiche.

Nelle nostre scuole dobbiamo costatare scarso interesse per questo esercizio, l'insegnamento è ridotto a una media inferiore alle due ore settimanali. Nelle città oltre alle palestre difettiamo pure di campi da giuoco, il che condiziona ulteriormente la cultura fisica. Inoltre abbiamo una carenza cronica di insegnanti capaci, (maestri diplomati), con formazione universitaria, alla quale fa riscontro un assai scarso interesse per questa specializzazione da parte degli studenti della scuola magistrale. Durante la discussione sul consuntivo per l'esercizio 1962 avevamo chiaramente denunciato tutte queste mancanze. A distanza di dieci anni il Consiglio di Stato con il messaggio 1741, (costruzione di un edificio scolastico per le scienze attiguo al Palazzo degli studi a Lugano) viene a confermare quanto a suo tempo avevamo esposto, cioè: « ... nel Ginnasio e Liceo di Lugano, l'insegnamento della ginnastica è impartito in maniera alquanto inadeguata. L'unica palestra a disposizione dev'essere occupata contemporaneamente da più classi, spesso di età disparata per le esigenze di orari che si fanno sempre più complesse, con gli inconvenienti che si possono immaginare. Inoltre si ricorre a soluzioni di fortuna: affittando per tutto l'anno il padiglione Arte Casa e ricorrendo sia a un locale non rispondente alle norme igieniche sito nel seminterrato del Palazzo, sia alle palestre comunali nelle poche ore in cui esse sono libere ...».

Quello che soprattutto in questo momento interessa la Commissione, traspare dal messaggio citato: un nuovo e concreto indirizzo del Consiglio di Stato e in particolare del Dipartimento della pubblica educazione per questo importante settore. Con questa positiva impressione e per le considerazioni espresse la Commissione propone al Gran Consiglio la concessione del credito e la ratifica del relativo disegno legislativo.

Per la Commissione della Gestione:

P. Poma, relatore

Baggi — Barchi — Bottani — Camponovo — Generali — Giovannini — Grandi — Legobbe — Pagani — Rossi-Bertoni — Wyler.